

Decreto Presidente Giunta n. 86 del 29/03/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

DESIGNAZIONE REFERENTI PAC.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso:
- c. la Commissione europea ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 2013 con Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e la Giunta Regionale, con DGR 521/2012, ne ha preso atto:
- d. in data 11 dicembre 2012 è stata definita la terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati* in base all'intesa tra Regione Campania e Governo Ministero per la Cooperazione Territoriale che prevede una riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR;
- e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC Terza ed ultima riprogrammazione misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 e all'Autorità di Gestione FSE, nell'ambito delle rispettive competenze, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007 – 2013 e del POR Campania FSE 2007 – 2013, con la riduzione del cofinanziamento statale per un importo pari a 1.838 milioni; di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di EURO a valere sul programma FSE;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento dello Sviluppo e la Coesione Economica n.2285-u del 20/02/2013 – attuazione del Piano Azione Coesione –, che ha attribuito alla Regione Campania la gestione diretta degli interventi riportati all'allegato 1 della suddetta nota per un totale di M€ 1.513,00;

RITENUTO opportuno, allo scopo di evitare soluzioni di continuità, delegare la funzione di referenti del PAC per la Regione Campania, alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007 – 2013 già titolari del POR FESR, FSE e FSC;

VISTA la Delibera Cipe n. 113 del 26 ottobre 2012 che stabilisce che "ciascuna Amministrazione responsabile della gestione degli interventi individuati dal Piano di azione coesione individua, con atto formale, le strutture deputate a dare esecuzione a tali interventi, con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione monitoraggio e controllo".

alla stregua degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

 di designare quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), ratione materiae le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007 – 2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti "demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti (cfr allegato A);

- di demandare ai referenti del PAC Regionale, con propri atti dirigenziali, l' adozione di un sistema di gestione e controllo del Piano di Azione e Coesione e l'individuazione delle modalità di attuazione degli interventi ivi previsti come da allegato 3 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013);
- 3. di demandare ai referenti PAC Regionali, sotto il coordinamento del Responsabile della Programmazione Unitaria, l'individuazione di modalità di erogazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi di cui al punto 1 , allocate nell'ambito del Fondo di rotazione ex legge n.183/1987, al fine di alleggerire l'impatto finanziario degli stessi sul Patto di Stabilità regionale e, pertanto, anche a modifica di quanto riportato all'allegato 2 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013;
- 4. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del Programma di POR FESR 2007 2013, all'Autorità di Gestione del Programma di POR FSE 2007 2013, all'Organismo di programmazione e attuazione FSC, al Responsabile dell'Unità di Missione Grandi Progetti, per le necessarie notifiche alle AA.GG.C competenti, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, nonchè al Settore BURC, per la pubblicazione.

CALDORO